ASS. CNOS-FAP
REGIONE PIEMONTE

PROGETTO ESECUTIVO

ANNO FORMATIVO	2011-2012
DEE DDOCETTO/CODSO	CEEEA

NOME PROGETTO/CORSO: OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE

	NOME PROGETTO/CORSO: OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE NUMERO PROGETTO/CORSO: B6-70-2012-0															
OF	SE F	UF DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	ABILTA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	SAPERI	TEMP	O DOCENTE	COMPITO E PRODOTTO	TIPOLOGIA (I/D)	DURATA/TE MPO UDA	METODOLOGIA DIDATTICA	MATERIALI DIDATTICI	OBIETTIVI DELLA VERIFICA	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
L							L	<u> </u>				I			1	
	DE		SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base		SPECIFICHE 1 - Principi fondamentali di tricologia	Il sistema tegumentale Il cuoi capelluto Le ghiandole sebacee Ifotlicoli piliferi: l'infundibolo, l'istmo, Il capellor il fusto, la radice, il butbo del pelo La crescita dei capellica acuticolo, la corteccia, il midollo La crescita dei capelli: anagen, calagen, telogen Itipi di capelli e razze umane Le anomalie e le alterazioni più comuni: -i capelli grassi per alterazioni più comuni: -i capelli scrobi per scrass lutrificazione, ereditarietà, uso eccessivo del phon,i capelli scrobi per scrass lutrificazione, ereditarietà, uso eccessivo del phon,i capelli ruvidi, sibrati, liforcouti, affusolati, Le più comuni affezioni del cuoi capelluto: la forfora, la dermalite seborroica, la psoriasi La caduta dei capelli: -cause raturali, esogene, endogene										
6	DE		SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base	tutte	SPECIFICHE 3 - Struttura anatomica del capello e della cute	La cute Tipi di pelle. PH e film idrolipidoc (assorbimento cutaneo). Lesioni primarte e secondarie della cute. Infezioni: cause, vie di contagio e processi immunitari. Anomalie cutanee dermatosi, discromie cutanee, vilitigine, le fotodermatiti. Dermatii allergiche (eczema topico, alopico, orticaria, prurito). Micosi: epidemolies, tigne, candidosi, pitriasi. Anomalie delle ghiandide esbacee (acne giovanile, rosacea, eczema seborroico, acne senile, seborrea secca- grassa- edecsa). Mataltie di origini diversee posriasi. Alterazioni sistema pilitero (pertrictos), irsulfismo, alopecia, calvizie, cheratosi pilare). Le cause esogene e la preventione: - le influenze chimiche: azioni preventiive legale al corretto uso digridotti: - le influenze meccaniche azioni preventiive legale al corretto uso degli situmenti di lavoro (pettini, spazzote: - le influenze fisiche: azioni preventiive per prevenire alterazioni sottocutanee (utilizzo di protettiiv): - le influenze da micro organismi: massaggi della cute e protezione – recupero della cheratina.										
	1	LAVAGGIO DEI CAPELLI	SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 1 - Definire e pianificare fasi delle operazioni da complere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni		SPECIFICHE 5 - Tipologia e funzionalità dei prodotti detergenti 1A - Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore 1B - Principali terminologie tecniche di settore	Chimica dei prodotti: composizione dei prodotti in uso, PH, impatto ambientale dei detergenti, smalltmento dei frituit prodotti Richami di fisca e chimica generale: I feromeni chimici edi l'enomeni fisici proprieta chimiche dei proprieta fische composizione della materia: edementi, composii e miscele statid di agrargazione della materia: proprietà e pesssaggi di stato.										
4	0	LAVAGGIO DEI CAPELLI	SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 1 - Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni 2 - Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso 4 - Predisporre e cuarre gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali	tutte	SPECIFICHE 4 - Tecniche di detersione, colorazione e decolorazione dei capelli 1A - Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore 1B - Principal antimologie tecniche di settore 1B - Principal si di avoro nei servizi del settore benessere 1D - Tecniche di comunicazione organizzaliva 1E - Tecniche di piantificazione 2F - Medioti e tecniche di approntamentoliavio 4P - Procedure, protocolli, tecniche di igiene, pullzia er fordino	ATTIVITÀ RECATIVE ALL'ERIOSAZIONE DEL SERVIZIO (Tutti Hormatori) Operazioni preliminari l'erogazione del servizio. Compilizione della scheda personale del cliente definizione della corretta sequenza di lavoro valutazione del lempi di lavoro allestimento dell'area di lavoro cella del gris mammetti e dei prodotti di a utilizzare vestifica del corretto funzionamento della strumentazione ESERCITAZIONI PRATICHE (Zarametta salvo diversa indicazione) scella del tipo di shampoo adatone per la culue e per il tipo di capelli delessione dello sporco nei capelli massaggio filassante della testa applicazione sulta capipiliatura di maschere capilitari idratanti ed ammorbidenti risciacquo, asciugatura tamponata, pettinatura del capello bagnato applicazione di bizioni (La Rocca) applicazione di bizioni (La Rocca) applicazione di bizioni (La Rocca) deplicazione del colori di prevenerioni della caduta (La Rocca) massaggio di scollamento del cuolo capelluto (La Rocca) OPERAZIONI DI CONCILUSIONE DE LAVORI (Tutti i formatori) interventi di pulizia ed igiene delle attrezzature e dei locali utilizzati,										
		SERVIZIO TECNICO STILISTICO	SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 1- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni		SPECIFICHE 2 - Strumenti e tecniche di taglio 18 - Principali terminologie tecniche di settore	Parametri estetici. Parametri estetici. Ditelti di struttura. Geometrie dei volumi della testa: silii e proporzioni Regole estetiche per: - accentura e diminirari volumi - dare sensazione di legarezza o di massa - allungare una fronte troppo carta o ridure una fronte troppo alla - mettere in risalto gli occhi chiari o scuri - allungare una fronte troppo carta o ridure una fronte troppo alla - mettere in risalto gli occhi chiari o scuri - allungare o accordiare il viso. Rappresentazione delle principali lipologie di teste secondo silii ed epoche. Studio di geometrie dei volumi le el qui prelativi esemplificazioni grafiche. Analisi di forme fice viloumi e dei lagi relativi esemplificazioni grafiche.										

ASS. CNOS-FAP
REGIONE PIEMONTE

PROGETTO ESECUTIVO

ANNO FORMATIVO	2011-2012
REF. PROGETTO/CORSO	CEFFA

NOME PROGETTO/CORSO: OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE

ORE	UF DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	ABILTA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	SAPERI	TEMPO	DOCENTE	COMPITO E PRODOTTO	TIPOLOGIA (I/D)	DURATA/TE MPO UDA	METODOLOGIA DIDATTICA	MATERIALI DIDATTICI	OBIETTIVI DELLA VERIFICA	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, traltamenti, tagli e acconciature di base 1- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni 4- Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali		SPECIFICHE 2 - Strumenti e tecniche di taglio 1.A. Normative di sicurezza, igiene, saviavaguardia ambientale di settore 1.B Principial traminotogie tecniche di settore 1.C Processi di lavoro nei servizi del settore benessere 4.P Procedume, profocolli, tecniche di Igiene, pulizia e riordino	ESERCITAZIONI PRATICHE Silii di Iaglio tasse 1-faglio tase in forma piena orizzontale e diagonale. 1-faglio tase in forma piena orizzontale e diagonale. 1-faglio in forma gradusta. OPERAZIONI DI CONCLUSIONE DEL LAVORI -interventi di pulizia ed igiene delle attrezzature e del locali utilizzati: -iriordino delle attrezzature e riassetto del locali: -smallimento del rifluti prodotti										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 1- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni		ARGOMENTO LIBERO - Prodotti e tecniche per la permanentazione SPECIFICHE 4 - Tecniche di detersione, colorazione e decolorazione dei capelli 1A - Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore 1B - Principali terminologie tecniche di settore	ELEMENT DI CHIMICA Il legame chimic, le reazioni chimiche, le soluzioni (miscele omogenee ed eterogenee, solvente e soluto, la concentrazione, le soluzioni sature) Acidi e basi Le soluzioni neutre, acide, alcaline definizione e calciolo del pH di una soluzione Generalità circa le sostanze contenute nei liquidi permanentanti e fissanti PRODOTTI COSMETICI Definizione di prodotto cosmetico Permanenti per capeli inaturali, colorati, difficili Le principali componenti dei prodotti eccipienti, conservanti, coloranti, emulsionanti, addersanti, Le sostanze monosili di nortine articola una consenizione consenizione con con consenizione con consenizione con controlore controlore con controlore co										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 1 - Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni 2 - Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attivta sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso 4 - Predisporre e curaregi lapazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali		ARGOMENTO LIBERO - Prodotti e tecriche per la permanentazione SPECIFICHE 4 - Tecniche di delersione, colorazione e decolorazione dei capelli 1A - Normative di scurezza, tigiene, salvaguardia ambientale di settore 1B - Principal terminologie tecniche di settore 1B - Principal terminologie tecniche di settore 1C - Processi di lavoro nei servizi del settore benessere 1D - Tecniche di comunicazione organizzativa 1E - Tecniche di piantificazione 2F - Metodi e tecniche di approntamentolavio 4P - Procedure, protocolii, tecniche di igiene, pulizia e riordino	ATTIVITA' RELATIVE ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO Operazioni preliminari l'erogazione del servizio: -compilazione della scheda personale del cliente -definizione della corretta sequenza di lavoro -valutazione dei tempi di lavoro -scela degli strumenti e del prodotti da utilitzzare ESEROITAZIONI PRATICHE Tecniche generali di avvoigimento: -sul capelio bagnato con impostazione bigodo con cartina -tradizionale (9 zone) -direzionale OPERAZIONI DI CONCLUSIONE DEI LAVORI -interventi di pultizia ed igiene delle attrezzature e dei locali utilizzati, -riordino delle attrezzature e dei locali										
342	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 1- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni	tutte	SPECIFICHE 6 - Tipologie e tecniche di acconciatura 18 - Principali terminologie tecniche di settore	Geometrie dei volumi della testa: stilli e proporzioni Richiami sulle repple esteliche per: - accentuare o diminirarei volumi - dare sensazione di leggerezza o di massa - allungare un foncte troppo corta o ridurre una fronte troppo alta - allungare un foncte troppo corta o ridurre una fronte troppo alta - allungare no accorciare il viso - Stili di petimatura (associali allo stile del taglio e alla colorazione dei capelli): - petimatura inscia - petimatura inscia - petimatura di giorno - petimatura di siprono - petimatura di siprono - petimatura di siprono - petimatura di spososio - petimatura di spososio										

ASS. CNOS-FAP		ANNO FORMATIVO	2011-2012
REGIONE PIEMONTE	PROGETTO ESECUTIVO		
		REF. PROGETTO/CORSO	CEFFA

NOME PROGETTO/CORSO: OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE

ORE	UF DI	COMPETENZE	ABILTA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	SAPERI	TEMP	O DOCENTE	COMPITO	TIPOLOGIA (I/D)	DURATA/TE	METODOLOGIA	MATERIALI	OBIETTIVI DELLA	MODALITA' DI	CRITERI DI
URE	RIFERIMENTO	COMPETENZE	ABILIA MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	SAPERI	TEIMP	DOCENIE	E PRODOTTO	TIPOLOGIA (I/D)	MPO UDA	DIDATTICA	DIDATTICI	VERIFICA	VERIFICA	VALUTAZIONE
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 1 - Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevule e del sistema di relazioni 2 - Appondare strumenti e attrezziature necossari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso 3 - Monitorare il funzionamento di sirumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria 4 - Predisporre curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali		SPECIFICHE 6 - Tipologie e tecniche di acconciatura 1A. Normative di sicurezza, igiene, salvaguardia ambientale di settore 18 - Principali terminologie terniche di settore 10 - Processi di lavoro nei servizi del settore benissere 10 - Tecniche di comunicazione organizzativa 12 - Tecniche di pannificazione 25 - Mediodi e tecniche di approntamentolavivo 31 - Comportamenti e pratiche della manuferziature 31 Procedure, protocolii, tecniche di igiene, pulizia e riordino	ATTIVITA RELATIVE ALL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO (utili Tormatori) Operazion preliminal recogazione dei sorvizio: - compilazione della scheda personale del cliente - definizione della corretta seguenza di lavoro - vallutazione dei tempi di lavoro - allestimento dell'area di lavoro - allestimento dell'area di lavoro - scelata della Stumenti e dei prodotti da utilizzare - verifica dei corretto funzionamento della strumentazione - ESERCITAZIONI PATTICHE - Asciugatura del capello con futilizzo di phon, casco, ferro "baby liss" (Gatti - casco; il resio Zaramella) - Racconciatura dei capello con futilizzo di phon, casco, ferro "baby liss" (Gatti - casco; il resio Zaramella) - Tacconciatura dei capello dell'attivandio - Traconciatura dei fantasia (Zaramella) - I ravocigimento per messa in piega a bigodo. (Gatti) - Tavorigimento per messa in piega a bigodo. (Gatti) - Variazioni possibili con: - Ferro caldo (La Rocca) - pisatra per liscate e condutare. (La Rocca) - Fissature con gel. schiume, lacche, prodotti combinati. (La Rocca) - Accorgimento jeste cin educiferiento dell'acconciatura in relazione a: - forma del viso (Zaramella) - color dei capelli (La Rocca) - struttura del collo (Zaramella) - color dei capelli (La Rocca) - OPERAZIONI Di CONCLUSIONE DEI LAVORI (tutti i formatori) - dellocolat di distanta di admonali dall'acconciatura in dell'acconciationi di dell'acconciationi dell'acconciationi dell'acconciationi dell'acconciationi dell'acconciationi dell'acconciationi dell'acconciationi dell'acconciationi dellocolationi dell'acconciationi dell'acconcia										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attivita sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso		2F - Metodi e tecniche di approntamento/avvio	Le tecniche descritte sono utilizzate con continuità nel corso delle attività pratiche previste per la corrente UF Ricevimento delle consegne delle fasi di lavoro Preparazione degli attrezzialecesso in fuzzione del servizio Predisposizione della postazione di lavoro										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso		2G - Principi, meccanismi e parametri di funzionamento delle apparecchiature per le attività del settore del benessere	Principi fisici di funzionamento ed utilizzo delle principali attrezzature in uso. Pulizia dei filtri, pulizia delle superfici riscaldanti. Gestione della temperatura di phon e piastra in relazione alla lavorazione e al tipo di capello										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso		2H - Tipologie delle principali attrezzature, strumenti specifici, del settore benessere	==1 seguenti saperi sono trattati contestualmente alle attività pratiche=== Srumenti el attrezzature di utilizzo professionale: - forbice a lama lisca e forbice dentala; - rassio - pettine a coda, da taglio (accademia): - spazzole ragmo, cuscinetto, spazzole termiche di vario diametro; - ciolola, pennello, bigodiri piega e bigodiri permanente, caritine permanente; - phon, casso, piasta; babvi los o ferro, clima zone, testa modella										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria		31 - Comportamenti e praliche della manutenzione ordinaria di strumenti, attrezzature	===1 seguenti saperi sono rattati contestualmente alle attività pratiche=== Manutenzione, in sicurezza, di strumenti ed attrezzature: - comportamenti e buone pratiche - richiamo delle nozioni di sicurezza - corretto avvolgimento del cavo - potizia filtri - pulizia parti riscaldantii - sertilizzazione di soazzole, petitine e forbicie										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	3 · Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria		3L - Procedure e tecniche di monitoraggio	==1 seguerii saperi sono trattati contestualmente alte attività pratiche=== Verifiche periodiche del funzionamento della strumentazione. Procedure di manuterizione di strumenti elettrici: Procedure di manutenzione quotidiana di strumenti el accessori.										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO	Monitorare il funzionamento di strumenti e attrezzature, curando le attività di manutenzione ordinaria		3M - Procedure e tecniche per l'individuazione e la valutazione del malfunzionamento	I seguenti saperi sono trattati confestualmente alle attività pratiche Valutazione sensoriale del funzionamento dell'attrezzo nel corso dell'utilizzo (rumore, temperatura, odore) Diagnosi del malfunzionamento e valutazione del ripristino.										
	SERVIZIO TECNICO STILISTICO			ARGOMENTO LIBERO - Tipologia, composizione, modalità funzionale e di applicazione dei prodotti cosmetici	Definizione e lipologia dei prodotti cosmelici in uso nei saloni di acconciatura L'azione del prodotto cosmelici o intezione a cute e capello Scelta del prodotto in relazione alla tipologia di trattamento e al risultato atteso. Tecniche di applicazione del prodotto cosmelico Accortezze del altroriori pre e posi trattamento										

ASS. CNOS-FAP
REGIONE PIEMONTE

PROGETTO ESECUTIVO

ANNO FORMATIVO	2011-2012
REF. PROGETTO/CORSO	CEFFA

NOME PROGETTO/CORSO: OPERATORE DEL BENESSERE - ACCONCIATORE

ORE	UF DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	ABILTA' MINIME	CONOSCENZE ESSENZIALI	SAPERI	TEMPO	DOCENTE	COMPITO E PRODOTTO	TIPOLOGIA (I/D)	DURATA/TE MPO UDA	METODOLOGIA DIDATTICA	MATERIALI DIDATTICI	OBIETTIVI DELLA VERIFICA	MODALITA' DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE	
12		5 - Effettuare l'accoglienza e l'assistenza adottando adeguate modalità di approccio e orientamento al cliente	tutte	5Q - Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale SR - Tecniche di intervista	Realizzare la diagnosi tecnica e partecipativa del cliente: - Accogliere il cliente - Consultare riviste specializzate - Esaminare il capello el cuoio capelluto - Prospettare i risultati - Consigliare prodotti											
22	IGIENE, ERGONOMIA E SICUREZZA	Dal profilo competenze comuni Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sè, per altri e per l'ambiente	Individuare le situazioni di rischio relative al proprio lavoro e le possibili ricadute su latre persone Individuare i principali segnali di divieto, pericolo e prescrizione tipici delle lavorazioni di settore	Dal profilo competenze comuni D. Lgs 81/2008 Dispositivi di protezione individuale e collettiva Melodi per l'individuazione e il riconoscimento delle situazioni di rischio Nozioni di primo soccorso Segnali di divieto e prescrizioni correlate	Vedi P021 di ente trasmesso da Cavaglià	10										
	IGIENE, ERGONOMIA E SICUREZZA	Dal profilo FBL 4 - Predisporre e curare gli spazi di lavoro al fine di assicurare il rispetto delle norme igieniche e di contrastare affaticamento e malattie professionali	Dal profilo FBL Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e indrino degli pazzi di lavoro Adottare soluzioni organizzative della postazione di lavoro coerenti ai principi dell'ergonomia Adottare soluzioni organizzative le alyout degli spazi e della postazione di lavoro funzionali al benessere e alla sicurezza propria e del cliente	persona 4P - Procedure, protocolli, tecniche di	Concetto di rischio e di prevenzione Regole di Igiene personale Igienizzarea locali Igienizzarea locali Igienizzarea sterilizzare sirumenti Utilizzarea prodotti e strumenti rispettando le norme di sicurezza a tutela della salute propria e del cliente Utilizzare in sicurezza le principali sostanze chimiche in uso Matattie professionali Epidemiologia delle patologie causate dall'esposizione a sostanze chimiche nelle attività di parrucchiere. Concetti di eropnomia applicata al salone:	12										
14		SPECIFICHE 1 - Eseguire detersione, trattamenti, tagli e acconciature di base 1- Definire e pianificare fasi delle operazioni da compiere sulla base delle istruzioni ricevute e del sistema di relazioni 2- Approntare strumenti e attrezzature necessari alle diverse fasi di attività sulla base della tipologia di materiali da impiegare, delle indicazioni/procedure previste, del risultato atteso 6- Collaborare alla gestione e promozione dell'esercizio	lutte	SPECIFICHE 2 - Strumenti e tecniche di taglio SPECIFICHE 4 - Tecniche di detersione, colorazione e decolorazione dei capelli SPECIFICHE 6 - Tipologie e tecniche di acconciatura 18 - Principali terminologie tecniche di settore 10 - Processi di lavoro nel servizi del settore benessere 26 - Principi, meccanismi e paramerii di funzionamento delle apparecchiature per le attività del settore del benessere 24 - Tipologie delle principaia altrezzature, strumenti specifici, del settore benessere 61 - Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale	Appuntamenti tecnico stilistici in sede ed esterni Fiere e Mostre di settore Back stage di eventi											